



Allegato A1 (ITALIA)

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO

In ciascun box è riportato il riferimento alla specifica voce della scheda progetto oppure al sistema helios. All'ente è richiesto di riportare gli elementi significativi per consentire al giovane una visione complessiva del progetto prima di leggere in dettaglio il progetto stesso.

TITOLO DEL PROGETTO

RICAMI. Rafforzare l'autonomia delle persone con disabilità

SETTORE E AREA DI INTERVENTO

SETTORE: A – Assistenza

AREA DI INTERVENTO: A1 – Disabili

DURATA DEL PROGETTO

12 MESI

OBIETTIVO DEL PROGETTO

Ricamare: eseguire su un tessuto punti decorativi seguendo un disegno; il ricamo può essere adatto per coprire una piccola imperfezione o uno strappo del tessuto.

La definizione del verbo ricamare riassume precisamente quelli che sono gli obiettivi del progetto *Ricami. Rafforzare l'autonomia delle persone con disabilità*:

- esattamente come per il ricamo, il disegno/progetto di vita risiede già all'interno di ciascuna persona. Obiettivo del progetto è quello di **facilitare l'emersione e la successiva realizzazione del progetto di vita delle persone con disabilità**, stimolando l'acquisizione o il potenziamento dell'autonomia e della gestione del sé, e perfezionando competenze già in possesso;
- il 2020 è stato un anno di dolorose fratture e di servizi aperti ad intermittenza. Questo ha sicuramente comportato gravi conseguenze anche nelle persone con disabilità, la cui routine quotidiana riesce a rendere più semplice il raggiungimento di obiettivi personali, oltre alla necessità di contatto umano e socializzazione che ci accomuna tutti, persone con o senza

disabilità. Con *Ricami* ci si prefigge dunque di valorizzare lo strappo: non negare gli effetti, ma **ricucire i lembi delle lacune relazionali e sociali causate dalla pandemia**, ricostruendo legami e fiducia ed offrendo occasioni di incontro e relazione in sicurezza.

Rapporto con ambito E e con obiettivi Agenda 2030



Il contesto generale, segnato anche, ma non solo, dalle difficoltà relazionali e disgregative causate dalla pandemia di Covid-19 e dalle conseguenti misure restrittive, rende di fondamentale importanza lavorare per la creazione di **comunità resilienti**, dove le cittadine e i cittadini imparano ad essere più flessibili e ad attivarsi per far fronte alle difficoltà che incontrano in vari ambiti, con lo scopo di rendere gli insediamenti umani più inclusivi, sicuri e sostenibili. Promuovere l'**inclusione** è uno dei cardini sui cui si fonda il lavoro delle Istituzioni Pubbliche e del privato sociale, in particolare nei confronti delle **persone con disabilità**, con progetti volti a promuoverne la salute e il benessere, nonché

maggiori opportunità educative e di apprendimento per garantire un'effettiva integrazione sociale nella comunità. Affinché si possa parlare di comunità resilienti, sarà quindi necessario porre al centro delle progettazioni e delle strategie delle Istituzioni le idee promosse dai cittadini, compresi quelli con disabilità, che con le loro idee e la loro visione, potranno favorire la creazione di insediamenti urbani effettivamente inclusivi e a “misura di disabile”, in linea con l'Ambito E “**crescita della resilienza della comunità**” e relativi obiettivi 3, 4 e 11 dell'Agenda 2030, **Condizioni di salute e benessere per tutte le età, educazione di qualità, inclusiva e paritaria per tutti e città e comunità sostenibili**, Golden goals che fungono da principi cardine, collante tra i progetti del programma “Il Telaio”.

Obiettivi specifici

In *Ricami* gli operatori volontari potranno sperimentare in prima persona la labilità dei confini tra “normalità” e “disabilità”, scoprendo e valorizzando il prezioso terreno comune dell'incontro tra persone, che condividono spazi, attività, passioni e tempo di vita. Così facendo si riesce inoltre a concorrere al raggiungimento di altri obiettivi sentiti come prioritari dal territorio di attuazione del progetto: dare vita e dignità ai giorni di ogni persona e realizzare interventi a favore delle persone con disabilità e delle loro famiglie.

Nel dettaglio si vogliono:

1. favorire processi di empowerment e di aumento/mantenimento dell'autonomia nelle persone con disabilità coinvolte dalle progettualità;
2. stimolare e sostenere l'apprendimento di abilità e migliorare la manualità;
3. creare spazi dove si favorisca e/o migliori la socializzazione.

L'approccio del progetto, come quello dell'intero programma, è quello del riconoscimento del singolo come parte di una complessità che egli stesso contribuisce a creare. Esiste, infatti, un forte legame di interdipendenza tra il benessere del singolo individuo e il benessere del sistema sociale nel quale si inserisce.

Bisogni, aspetti da innovare		Obiettivi		Indicatori numerici finali	
1.	Sviluppare un progetto di	1	Favorire processi di empowerment e di	Mantenere lo stesso numero (69) di alunni con disabilità seguiti	

vita autonoma durante e post uscita dalla scuola dell'obbligo per le persone con disabilità		aumento/mantenimento dell'autonomia nelle persone con disabilità coinvolte dalle progettualità	proficuamente dal sistema di supporto. Aumentare di 0,1 la media del rapporto operatori/volontari per beneficiario (anche intercettando nuovi volontari, grazie all'operato degli o.v.).
	2	Stimolare e sostenere l'apprendimento di abilità e migliorare la manualità	Aumentare di circa 15 unità il numero di persone con disabilità coinvolte nelle attività laboratoriali di aumento/mantenimento dell'autonomia. Aumentare di 2 unità il numero di persone con disabilità residenzializzate in appartamenti o esperienze di co-housing.
2.	Recuperare le abitudini quotidiane e ricucire il tessuto delle relazioni delle persone con disabilità	3 Creare spazi dove si favorisca e/o migliori la socializzazione	Ripristinare il numero di uscite ludico-didattiche realizzate negli anni pre-covid (circa 200 uscite all'anno). Ripristinare il n. di esperienze di vacanze integrate realizzate negli anni pre-covid (circa 6 esperienze all'anno).

Indicatori di risultato quantitativi

Contrariamente alle previsioni della precedente progettazione SCU, anche il finire del 2020 e il 2021 vissuto sin qui si sono dimostrati periodi di emergenza sanitaria a causa della diffusione del Covid-19. Sebbene lo sviluppo di un vaccino e la conseguente campagna vaccinale ancora in atto abbiano aperto spiragli di possibilità, non possiamo prescindere dalla realtà che viviamo per formulare gli indicatori di risultato di questo progetto: la direzione di senso del nostro obiettivo è chiara, la riflessione sugli indicatori di risultato aperta.

La volontà è quella di ripristinare la situazione di partenza pre Covid-19, ricercando soluzioni inedite a bisogni che permangono, emergenza o meno.

Obiettivi specifici	Indicatori di partenza anno 2020	Risultato atteso
Favorire processi di empowerment e di aumento/mantenimento dell'autonomia nelle persone con disabilità coinvolte dalle progettualità	69 alunni con disabilità coinvolti in attività di supporto scolastico	Mantenere lo stesso numero di alunni seguiti proficuamente dal sistema di supporto Indicatore di risultato: 69 alunni
	0,77 operatori/volontari per ogni beneficiario (media)	Aumentare la media del rapporto operatori/volontari per beneficiario (anche intercettando nuovi volontari, grazie all'operato degli o.v.) Indicatore di risultato: 0,87 operatori/volontari per beneficiario

Stimolare e sostenere l'apprendimento di abilità e migliorare la manualità	324 persone con disabilità che partecipano alle attività diurne e laboratoriali	Garantire presenza e continuità alle attività e nei percorsi individualizzati per un numero di persone con disabilità più o meno pari a quello di partenza e aumentare il n. delle persone coinvolte Indicatori di risultato: 340 persone con disabilità coinvolte
	68 persone con disabilità coinvolte in esperienze di residenzialità	Aumentare il n. delle persone coinvolte Indicatori di risultato: 70 persone con disabilità coinvolte
Creare spazi dove si favorisca e/o migliori la socializzazione	31 uscite ludico-didattiche realizzate	Dopo il rientro dell'emergenza Covid-19, riproporre un numero più o meno pari di uscite
	54 persone con disabilità coinvolte nelle attività e nelle uscite	Indicatori di risultato: 200 uscite, che coinvolgano circa 150 persone con disabilità
	3 esperienze di vacanze integrate	6 esperienze di vacanze integrate

Indicatori di risultato qualitativi

Sebbene gli indicatori quantitativi ci diano un chiaro segnale di quale vuole essere la direzione del progetto *Ricami*, si ritiene essenziale porre l'accento sugli indicatori *qualitativi*, relativi al benessere delle persone con disabilità, ma non solo.

La qualità della vita è un concetto vastissimo, che secondo il modello Schalock-Verdugo Alonso del 2002 comprende 8 domini: il benessere fisico, quello mentale, quello emozionale, l'autodeterminazione, lo sviluppo personale, le relazioni interpersonali, l'inclusione sociale, i diritti e l'empowerment.

Per la natura stessa del concetto, è difficile immaginare di quantificare il miglioramento della qualità della vita, dando un ipotetico valore a immagini come: possibilità di sentirsi soddisfatti di se stessi e della propria vita, oppure capacità e conseguente soddisfazione di fare delle scelte o, ancora, possibilità di sentirsi parte di un gruppo. Tuttavia, la forza di *Ricami* risiede in gran parte nel tentativo di migliorare la qualità della vita delle persone con disabilità, chiudendo – o tentando, perlomeno, di chiudere – la forbice della disegualianza e creando possibilità di incontro tra persone. Indicatori di risultato come il **numero dei sorrisi** delle persone con disabilità, ma anche degli operatori e dei volontari coinvolti nelle attività, o ancora la possibilità di tessere relazioni sociali attive **sono gli elementi fondanti del progetto Ricami**, che permettono davvero il coinvolgimento delle persone con disabilità all'interno della comunità. Misurare il benessere e la qualità della vita potrebbe portarci a quantificare le **partite di calcio o basket integrato** realizzate, quanti **accessi al cinema e al parco di divertimenti**, quante **cene in compagnia**, ecc.

Impossibile, tenerne conto numericamente. Imprescindibile, tuttavia, non perderle di vista. È lì che risiede la qualità della vita.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI

L'Operatore Volontario che sceglie di impegnarsi nel progetto *Ricami* è chiamato a superare

l'ottica di relazione operatore-utente, per aprire lo spazio ad una relazione autentica con le persone destinatarie del progetto: avrà l'opportunità di far nascere inediti linguaggi condivisi per riconoscere la disabilità come risorsa; aggiungere maggior flessibilità per uscire dai rigidi standard organizzativi dei servizi del territorio, dedicandosi ad una relazione nella quale riconoscersi nelle molteplici diversità.

Ci vuole un aspetto motivazionale, uno di relazione, uno di cura, uno di capacità di ascolto delle persone e della loro storia, uno che è il saper dare dignità alla persona, qualunque sia la propria biografia, il proprio disagio.

... c'è bisogno di un "di più" che nessun contratto di lavoro può assicurare.

Il volontario, il tecnico, l'operatore è un "collaboratore di creato", che quotidianamente impasta creta d'uomo, per partecipare al divenire di ciascuna persona, sperando anche l'inimmaginabile, fornendo il "di più", la gratitudine.

Una cultura della gratuità e del dono (e il servizio civile è un dono, per i giovani che lo scelgono, per l'aiuto prestato, per la crescita delle sensibilità comunitarie) deve riaccendere il senso della dignità d'ogni uomo, al di là degli aspetti deboli e fragili entro cui questa dignità abita.

Angelo Cremasco (Associazione Fabrizio Viezzer)

Gli ambiti in cui interverranno i volontari del Servizio Civile saranno attività e servizi promossi e supportati dalla scuola, dalle associazioni, fondazioni e cooperative sociali e da altri soggetti a loro vicini. Da questi progetti e servizi sarà possibile partire per intraprendere nuove azioni mirate al potenziamento della rete sociale e amicale delle persone in fragilità e con disabilità, con il supporto dei volontari: si potranno quindi pensare ad attività e microattività, svolte e supportate dai volontari stessi.

Le azioni comuni a ciascun Ente di accoglienza di *Ricami* sono quelle relative alla cura della persona con disabilità nei momenti dedicati allo sport, al gioco, alla socialità; un affiancamento, questo, che prevede una reciproca conoscenza: più conosco te, più tu conosci me.

Pur mantenendo sempre la persona al centro, diventa vitale per ciascuno degli enti collaborare al supporto della rete, mediante attività di networking e di valorizzazione reciproca con le altre realtà del territorio. L'ottica è quella della partecipazione e collaborazione alle attività, iniziative e progettualità con altri enti per offrire a ciascuna persona – con e senza disabilità – la più vasta scelta di partecipazione: che sia la possibilità di divenire parte di un gruppo di espressione teatrale, musicale o sportiva, oppure la possibilità di aderire alle iniziative di sensibilizzazione, socialità e messa in contatto con il delicato e colorato mondo dell'handicap.

Ecco le specifiche delle singole sedi.

IPSSAR Massimo Alberini



L'operatore volontario durante l'anno di servizio civile avrà l'opportunità, dopo un'accurata guida dell'Olp e dei docenti di sostegno, di condividere le attività del Progetto Inclusione dell'Istituto, inizialmente affiancando gli alunni con disabilità nella quotidianità scolastica, poi co-progettando ed eventualmente gestendo attività didattico-educative inclusive, facendo riferimento alle proprie attitudini e competenze. In particolare:

Area	Attività	Ruolo operatore volontario
Attività formative, educative, laboratoriali, motorie	Supporto didattico degli alunni con disabilità	- Sostegno all'alunno disabile nelle attività scolastiche in classe, nei laboratori tecnico-pratici di cucina e sala bar, in pausa pranzo e in modalità da remoto (se necessario) - Sostegno nelle attività di educazione fisica in palestra

		<ul style="list-style-type: none"> - Collaborazione con i docenti specializzati, affiancandoli nelle attività didattiche con gli alunni con disabilità - Contributo nel creare un clima relazionale positivo e cooperativo nell'Istituto, che promuova la formazione di una comunità scolastica integrante
Uscite didattiche, settimane integrate, esperienze residenziali	Accompagnamento degli alunni con disabilità nelle uscite didattiche e nei percorsi di pcto estivi	<ul style="list-style-type: none"> - Sostegno all'alunno disabile nelle uscite didattiche a supporto del personale docente accompagnatore - Affiancamento dell'alunno durante i pcto esterni all'istituto
Azioni di supporto	Collaborazione nell'ideazione e realizzazione di attività didattiche	Partecipazione all'ideazione e realizzazione di attività formative per i ragazzi facendo riferimento prioritariamente alle proprie attitudini e competenze professionali
Back office	Organizzazione delle attività nella biblioteca di sostegno	Organizzazione delle attività relative alla gestione della biblioteca di sostegno
	Ricerca e archiviazione materiale didattico speciale	Messa a frutto delle proprie conoscenze informatiche nella ricerca e archiviazione di materiale didattico speciale
	Comunicazione	Collaborazione con la segreteria durante il periodo estivo

Associazione Fabrizio Viezzer



Gli operatori volontari del servizio civile inseriti nell'Associazione Fabrizio Viezzer Onlus hanno il ruolo di aiutare nella quotidianità le persone con disabilità nelle varie attività proposte dall'associazione, in quanto grazie alla loro sensibilità possono apportare notevoli migliorie che perdurano anche oltre il termine del proprio servizio. A turno supportano i volontari del Centro Sollievo. Assieme ad un volontario della Viezzer partecipano agli incontri di sensibilizzazione nelle scuole superiori del territorio.

Area	Attività	Ruolo Operatore Volontario
Attività formative, educative, laboratoriali, ludico/motorie	Assistenza sociale e residenziale alle persone con disabilità	<ul style="list-style-type: none"> - Supporto agli operatori e volontari nel condividere la quotidianità delle persone con disabilità. - Supporto nell'assistenza alla gestione delle attività operative e ludiche del gruppo.
	Progetto <i>Punto e Virgola</i> , con attività di ortofrutticoltura e cura degli animali da cortile (cavalli e capre)	L'operatore volontario affiancherà gli operatori, i volontari e le persone con disabilità, nella manutenzione del verde e nella cura degli animali.
Trasporto sociale	Accompagnamento da e verso strutture per attività motorie	Supporto agli operatori e ai volontari nell'accompagnamento delle persone con disabilità alle diverse attività sportive.
Uscite didattiche, settimane integrate, esperienze residenziali	Animazione del tempo libero	Collaborazione nell'organizzazione e partecipazione a serate di cinema e teatro, manifestazione di carnevale, mostre e feste locali attraverso uscite nel territorio.
	Settimana integrata	Supporto agli operatori e ai volontari nell'organizzazione e partecipazione alla settimana integrata insieme alle persone con disabilità.
Eventi di sensibilizzazione		Supporto nell'ideazione, pubblicizzazione e realizzazione di eventi diffusi nel territorio per la socializzazione delle persone con disabilità e la

		sensibilizzazione del territorio al tema della disabilità.
Back office	Comunicazione e back office	Supporto e sostegno ai volontari e operatori nelle attività di comunicazione e segreteria.

Associazione Disabili Breda Carbonera Maserada



Associazione Disabili Onlus
di Breda-Carbonera-Maserada

Area	Attività	Ruolo Operatore Volontario
Attività formative, educative, laboratoriali, ludico/motorie	Assistenza e collaborazione nelle attività con il Centro Diurno Il Sentiero	Collaborazione con operatori, educatori e volontari nelle attività, in affiancamento alle persone con disabilità all'interno del Centro Diurno Il Sentiero
	Laboratori	Supporto nell'ideazione e realizzazione di laboratori manuali per il mantenimento e/o l'aumento dell'autonomia
	Nuoto – sostegno all'attività	Sostegno al volontario referente nella realizzazione dell'attività, supportando le persone con disabilità sia nel prepararsi prima e dopo l'attività, sia durante l'attività stessa
Trasporto sociale	Nuoto - accompagnamento da e verso la piscina	Sostegno al volontario referente nella realizzazione dell'attività, andando a prendere le persone con disabilità a casa e portandole in piscina, e viceversa
Uscite didattiche, settimane integrate, esperienze residenziali	Progetto <i>Porte aperte</i> e <i>Porte aperte...all'ambiente</i> Uscite nei fine settimana per favorire la socialità delle persone con disabilità; alcune iniziative comprendono attività a favore della tutela ambientale (<i>Porte aperte...all'ambiente</i>)	Sostegno ai volontari nell'organizzare e realizzare le attività
	Soggiorni estivi	Supporto ai volontari nell'organizzazione e partecipazione alla settimana integrata insieme alle persone con disabilità. Supporto nella ricerca di nuovi volontari che possano partecipare ai soggiorni estivi
Azioni di supporto	Formazione	Partecipazione ai seminari di formazione e aggiornamento realizzati per volontari ed operatori
Eventi di sensibilizzazione		Supporto nell'ideazione, pubblicizzazione e realizzazione di eventi diffusi nel territorio per la socializzazione delle persone con disabilità e la sensibilizzazione del territorio al tema della disabilità
Back office	Comunicazione e back office	Supporto e sostegno ai volontari e operatori nelle attività di comunicazione e segreteria

Associazione Non voglio la luna



Area	Attività	Ruolo Operatore Volontario
------	----------	----------------------------

Attività formative, educative, laboratoriali, ludico/motorie	Attività socio educative del Centro Diurno 1. il cerchio del buongiorno; il laboratorio musicale; il laboratorio fisico-motorio; i laboratori creativo-manuali con manuali vari (stoffa, legno, ecc.); momenti socializzanti; passeggiate. 2. "snoodler", un'attività di stimolazione sensoriale rilassante.	Essere punto di raccordo nella quotidianità tra l'Associazione e il Centro Diurno Amica Luna, e tra le persone con disabilità che frequentano il centro e i gruppi del tempo non strutturato. Rappresentare una figura giovane di riferimento stabile per le persone con disabilità appartenenti al gruppo, che può fungere da volano per il coinvolgimento di altri giovani nel gruppo stesso. Supportare le attività socio-educative all'interno del CDD Amica luna. Essere coinvolto nell'attività di benessere "snoodler"
	Attività sportiva	Rendere costante e strutturata l'attività di cammino. Condividere l'attività sportiva con le persone che vi aderiscono.
Trasporto sociale	Accompagnamento da e verso la sede dell'attività. L'associazione possiede un pulmino da 9 posti.	Supportare operatori e volontari nell'accompagnamento delle persone con disabilità verso le sedi delle attività sportive.
Uscite didattiche, settimane integrate, esperienze residenziali	Progetto autonomia e tempo libero. Uscite aggregative e socializzanti volte a creare e ad ampliare spazi di autonomia sociale e relazionale, cinema, pizzate, visite culturali.	Essere una presenza volontaria stabile nelle attività di tempo libero e nell'attività sportiva.
	Settimana Integrata	Il giovane in servizio parteciperà all'esperienza della settimana integrata con i volontari dell'associazione e le persone con disabilità del territorio.
Eventi di sensibilizzazione		Rappresentare un supporto durante gli eventi pubblici dell'associazione.
Back office	Comunicazione e back office	Curare la comunicazione (sito web, Facebook, social media, ecc.) verso l'esterno delle attività del centro e dei gruppi correlati, supportando quindi le azioni di sensibilizzazione all'inclusione e il coinvolgimento di nuovi volontari.

Associazione Oltre l'indifferenza



Area	Attività	Ruolo Operatore Volontario
Attività formative, educative, laboratoriali, ludico/motorie	Attività creative e laboratoriali	Affiancamento e supporto agli operatori nel coinvolgimento degli ospiti durante la realizzazione di lavori creativi (pasta di sale, disegni, letture animate, visioni di film da rendere "sensoriali", ecc.), attività

		culinarie, ecc. Ideare e gestire nuovi laboratori con la supervisione e il sostegno degli operatori, volontari e del coordinatore educativo
	Percorsi salute	Supporto agli operatori e ai volontari nell'accompagnare le persone con disabilità alle diverse attività motorie (esercizi di ginnastica dolce, biodanza, passeggiate, ecc.). Sensibilizzazione di alcuni ospiti rispetto all'attenzione al proprio corpo e ai pasti: merende sane, pasti non troppo calorici, ecc. Proporre nuove opportunità di benessere
	Condivisione della quotidianità della cura della casa	Supporto agli operatori e volontari nel condividere la quotidianità delle persone con disabilità: deambulazione, alimentazione, cura di sé. Supporto nella gestione della casa: cura e pulizia degli ambienti interni ed esterni, preparazione dei pasti. Aiutare nella sistemazione e organizzazione del materiale all'interno e all'esterno della casa
Uscite didattiche, settimane integrate, esperienze residenziali	Assistenza di base alla persona con disabilità nelle esperienze di residenzialità	Supporto agli operatori e volontari nel condividere la quotidianità delle persone con disabilità.
	Uscite di gruppo nel territorio	Affiancamento e supporto agli operatori nell'accompagnamento e nella supervisione degli ospiti durante le passeggiate, serate di cinema e teatro, manifestazioni, mostre e feste locali, e all'interno dei mezzi durante gli spostamenti. Ipotizzare nuove mete/percorsi da esplorare.
	Settimane integrate	Supporto organizzativo. Partecipazione alla settimana integrata insieme alle persone con disabilità in affiancamento a operatori e volontari. Contribuire alla preparazione del materiale educativo necessario.
Azioni di supporto	Formazione	Partecipazione agli incontri di formazione e aggiornamento
Eventi di sensibilizzazione		Supporto agli operatori e volontari nella proposta, ideazione, pubblicizzazione, realizzazione e partecipazione a eventi dell'associazione (sia all'interno della Villa, sia sul territorio).
Back office	Comunicazione e back office	Supporto e sostegno ai volontari e operatori nelle attività di comunicazione e segreteria

**Cooperativa Sociale
Solidarietà Treviso**



Area	Attività	Ruolo operatore volontario
Attività formative, educative, laboratoriali, ludico/motorie	Attività di sviluppo autonomie abitative e lavorative dei percorsi della L.112 Dopo di Noi e Progetto Note a margine	Partecipazione alla programmazione delle attività e supporto alle stesse in affiancamento ad educatori e operatori (con riferimento anche ai partner della rete InterAgendo). Ad es.: partecipazione alle attività all'interno dell'appartamento autonomie del Villaggio Solidale; partecipazione ai percorsi lavorativi per le autonomie all'interno della fattoria Sociale dell'azienda agricola Topinambur. Partecipazione alla co-progettazione con i partner e

		supporto alla stessa.
	Laboratorio per il tempo libero "La bottega delle idee"	Partecipazione alla programmazione delle attività e supporto alle stesse in affiancamento ai volontari.
	Progetto Challenge e progetti di giustizia riparativa per l'età adulta in convenzione con il Tribunale di Treviso	Supporto alla progettazione dei percorsi e affiancamento dell'operatore dedicato alle attività di supervisione.
Trasporto sociale	Accompagnamento delle persone con disabilità da e verso il proprio domicilio alle attività di inclusione diurne (sia per comunità residenziali che Ceod)	Supporto come accompagnatore non autista nel pulmino. Accompagnatore autista in attività singole (es. calcio, spese personali).
Uscite didattiche, settimane integrate, esperienze residenziali	Attività per il tempo libero della Comunità Alloggio (attività singole ed uscite del fine settimana)	Partecipazione alla programmazione delle attività e supporto alle stesse in affiancamento ad educatori e operatori.
	Soggiorni estivi	Supporto alla programmazione e partecipazione ai soggiorni
Azioni di supporto	Formazione	Partecipazione ai percorsi interni ed esterni (in collaborazione con agenzie formative regionali e reti nazionali) sui temi di: social innovation, inclusione sociale, approccio "inclusive coach" per un nuovo ruolo dell'operatore sociale, welfare generativo e di comunità e approccio alla Qualità della Vita e Convenzione ONU per le pcd.
Eventi di sensibilizzazione	Festa della fragola 2021; Eventi di Topinmabur s.c.a.s.; eventi sul territorio della Rete InterAgendo (L. 112)	Partecipazione alla co-progettazione degli eventi e supporto all'interno degli stessi.
Back office	Comunicazione	Affiancamento e supporto degli operatori dedicati all'area Social e Comunicazione.
	Redazione giornalino "Amici" e Blog "Paroe in Saor"	Partecipazione alle riunioni di redazione e affiancamento e supporto ai giornalisti con disabilità nella scrittura degli articoli, produzione dei contenuti ed effettuazione delle interviste.

Cooperativa Sociale Solidarietà Montebelluna



Area	Attività	Ruolo Operatore Volontario
Attività formative, educative, laboratoriali, ludico/motorie	Laboratori occupazionali, ricreativi, domestici	Affiancamento e supporto agli operatori nell'ideazione e realizzazione di laboratori manuali
Uscite didattiche, settimane integrate, esperienze residenziali	Progetti autonomia	Supporto agli operatori e volontari nell'ideazione di progetti autonomia personalizzati e nel sviluppare capacità di autonomia e gestione del sé

	Uscite e gite giornaliere	Ideazione e accompagnamento delle persone con disabilità in attività all'aperto e in uscite sul territorio
Azioni di supporto	Attività di sostegno alle strutture e agli operatori	Affiancamento nella gestione quotidiana degli spazi

Ceod "Città di Conegliano" - Ulss 2 Marca Trevigiana

REGIONE DEL VENETO



ULSS2
MARCA TREVIGIANA

Area	Attività	Ruolo operatore volontario
Attività formative, educative, laboratoriali, ludico/motorie	Attività laboratoriali	Affiancamento all'operatore referente nelle attività laboratoriali programmate con persone con disabilità
	Socializzazione	Affiancamento agli operatori per le attività di socializzazione delle persone con disabilità ospiti del Ceod
Uscite didattiche	Supporto alle uscite nel territorio programmate	Affiancamento all'operatore referente nella ricerca, organizzazione e realizzazione di uscite nel territorio
Back office		Affiancamento all'operatore referente nella gestione della segreteria e della comunicazione

Ceod "La Cascina" - Ulss 2 Marca Trevigiana

REGIONE DEL VENETO



ULSS2
MARCA TREVIGIANA

Area	Attività	Ruolo operatore volontario
Attività formative, educative, laboratoriali, ludico/motorie	Attività laboratoriali	Il volontario sarà coinvolto nella fase progettuale al fine di condividere l'obiettivo del progetto stesso, che lo vedrà poi supportare l'operatore e affiancare l'utente nelle varie attività mirate allo sviluppo delle potenzialità tecnico pratiche, relazionali e di autonomia dello stesso
	Socializzazione	Affiancamento agli operatori per le attività di socializzazione delle persone con disabilità ospiti del Ceod
Trasporto sociale		Trasporto degli utenti che partecipano al progetto
Uscite didattiche	Supporto alle uscite nel territorio programmate	Affiancamento all'operatore referente nella ricerca, organizzazione e realizzazione di uscite nel territorio a carattere giornaliero
Back office		Affiancamento all'operatore referente nella gestione della segreteria e della comunicazione

SDEA - Ulss 2 Marca Trevigiana

REGIONE DEL VENETO



ULSS2
MARCA TREVIGIANA

Area	Attività	Ruolo operatore volontario
Attività formative, educative,	Ricerca di attività di inserimento sociale e	Affiancamento dell'operatore referente nel supporto alla persona con disabilità nel cogliere opportunità di

laboratoriali, ludico/motorie	lavorativo e accompagnamento	inclusione sociale
	Gruppi di supporto tra tirocinanti	Affiancamento dell'operatore referente nel facilitare le relazioni tra tirocinanti anche attraverso gruppi di pari
Uscite didattiche	Esperienze di inclusione sociale nel territorio	Affiancamento dell'operatore referente nella ricerca, organizzazione e realizzazione di uscite nel territorio
Back office		Affiancamento dell'operatore amministrativo nella gestione della segreteria e della comunicazione

Servizio Integrazione Sociale - Ulss 2 Marca Trevigiana

REGIONE DEL VENETO



ULSS2
MARCA TREVIGIANA

Area	Attività	Ruolo operatore volontario
Attività formative, educative, laboratoriali, ludico/motorie	Ricerca di attività di inserimento sociale e accompagnamento	Affiancamento dell'operatore referente nel supporto alla persona con disabilità nel cogliere opportunità di inclusione sociale
	Gruppi di supporto tra tirocinanti	Affiancamento dell'operatore referente nel facilitare le relazioni tra tirocinanti anche attraverso gruppi di pari
Uscite didattiche	Esperienze di inclusione sociale nel territorio	Affiancamento dell'operatore referente nella ricerca, organizzazione e realizzazione di uscite nel territorio
Back office		Affiancamento dell'operatore amministrativo nella gestione della segreteria e della comunicazione

SEDI DI SVOLGIMENTO

Codice Sede	Sede	Indirizzo	Comune
178246	I.P.S.S.A.R. "M. ALBERINI"	VIA FRANCHINI	VILLORBA
178111	ASSOCIAZIONE DISABILI BREDA CARBONERA MASERADA	VIA GRANDE DI SAN GIACOMO MUSESTRELLE	CARBONERA
178115	ASSOCIAZIONE OLTRE L'INDIFFERENZA ONLUS	VIA SPINADA	FONTANELLE
178113	ASSOCIAZIONE FABRIZIO VIEZZER ONLUS	VIA CARLO CONTE	FARRA DI SOLIGO

178223	ASSOCIAZIONE NON VOGLIO LA LUNA - CENTRO AMICA LUNA	VIA SAN PIO X	PAESE
178369	COOPERATIVA SOLIDARIETA' TV - VILLAGGIO SOLIDALE	VIA FOSSAGGERA	TREVISO
204815	ULSS2 - CENTRO DIURNO CITTA' DI CONEGLIANO	VIA MAGGIORE GIOVANNI PIOVESANA	CONEGLIANO
204822	ULSS2 - S.D.E.A. - CONEGLIANO	VIA GALVANI	CONEGLIANO
204830	ULSS2 - SERVIZIO INTEGRAZIONE SOCIALE - PREGANZIOL	VIA TERRAGLIO	PREGANZIOL
204811	ULSS2 - CENTRO DIURNO "LA CASCINA" - PAESE	VIA MONTELLO	PAESE
204796	COOPERATIVA SOLIDARIETA' MONTEBELLUNA	VIA SANT'ANDREA	MONTEBELLUNA

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI

Codice Sede	Sede	Posti disponibili totali
178246	I.P.S.S.A.R. "M. ALBERINI"	1 posto
178111	ASSOCIAZIONE DISABILI BREDI CARBONERA MASERADA	1 posto
178115	ASSOCIAZIONE OLTRE L'INDIFFERENZA ONLUS	1 posto
178113	ASSOCIAZIONE FABRIZIO VIEZZER ONLUS	2 di cui 1 posto con precedenza a con difficoltà economiche (GMO)
178223	ASSOCIAZIONE NON VOGLIO LA LUNA - CENTRO AMICA LUNA	1 posto
178369	COOPERATIVA SOLIDARIETA' TV - VILLAGGIO SOLIDALE	1 posto

204815	ULSS2 - CENTRO DIURNO CITTA' DI CONEGLIANO	1 posto
204822	ULSS2 - S.D.E.A. - CONEGLIANO	1 posto
204830	ULSS2 - SERVIZIO INTEGRAZIONE SOCIALE - PREGANZIOL	1 posto
204811	ULSS2 - CENTRO DIURNO "LA CASCINA" - PAESE	1 posto con precedenza a giovani con difficoltà economiche (GMO)
204796	COOPERATIVA SOLIDARIETA' MONTEBELLUNA	2 di cui 1 posto con precedenza a con difficoltà economiche (GMO)

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI

Il servizio impiegherà gli operatori volontari per **un monte ore annuo pari a 1.145 ore.**

IPSSAR "Massimo Alberini" sì/no	
Modalità operative	
utilizzo mezzi informatici	sì
collaborazione con personale di cooperative	sì
collaborazione con associazioni di volontariato	sì
trasferta in sedi extra comunali	Solo in caso di uscite didattiche
attività durante il fine settimana o durante le ore serali	no

Associazione Fabrizio Viezzer sì/no	
Modalità operative	
utilizzo mezzi informatici	sì
collaborazione con personale di cooperative	sì
collaborazione con associazioni di volontariato	sì
trasferta in sedi extra comunali	no
attività durante il fine settimana o durante le ore serali	no

Associazione Disabili Breda Carbonera Maserada sì/no	
Modalità operative	
utilizzo mezzi informatici	sì
collaborazione con personale di cooperative	sì
collaborazione con associazioni di volontariato	sì
trasferta in sedi extra comunali	sì
attività durante il fine settimana o durante le ore serali	sì

Associazione Non voglio la luna		sì/no
Modalità operative		
utilizzo mezzi informatici		sì
collaborazione con personale di cooperative		sì
collaborazione con associazioni di volontariato		sì
trasferta in sedi extra comunali		sì
attività durante il fine settimana o durante le ore serali		sì

Cooperativa Solidarietà Treviso		sì/no
Modalità operative		
utilizzo mezzi informatici		sì
collaborazione con personale di cooperative		sì
collaborazione con associazioni di volontariato		sì
trasferta in sedi extra comunali		sì
attività durante il fine settimana o durante le ore serali		sì

Associazione Oltre l'indifferenza		sì/no
Modalità operative		
utilizzo mezzi informatici		sì
collaborazione con personale di cooperative		no
collaborazione con associazioni di volontariato		sì
trasferta in sedi extra comunali		no
attività durante il fine settimana o durante le ore serali		sì

Cooperativa sociale Solidarietà Montebelluna		sì/no
Modalità operative		
utilizzo mezzi informatici		sì
collaborazione con personale di cooperative		sì
collaborazione con associazioni di volontariato		sì
trasferta in sedi extra comunali		no
attività durante il fine settimana o durante le ore serali		no

CEOD Città di Conegliano – Ulss 2		sì/no
Modalità operative		
utilizzo mezzi informatici		sì
collaborazione con personale di cooperative		sì
collaborazione con associazioni di volontariato		sì
trasferta in sedi extra comunali		sì
attività durante il fine settimana o durante le ore serali		no

CEOD La cascina – Ulss 2		sì/no
Modalità operative		
utilizzo mezzi informatici		sì
collaborazione con personale di cooperative		sì
collaborazione con associazioni di volontariato		sì
trasferta in sedi extra comunali		sì
attività durante il fine settimana o durante le ore serali		no

SDEA – Ulss2		sì/no
Modalità operative		
utilizzo mezzi informatici		sì

collaborazione con personale di cooperative	sì
collaborazione con associazioni di volontariato	sì
trasferta in sedi extra comunali	sì
attività durante il fine settimana o durante le ore serali	no

SIS – Ulss2	sì/no
Modalità operative	
utilizzo mezzi informatici	sì
collaborazione con personale di cooperative	sì
collaborazione con associazioni di volontariato	sì
trasferta in sedi extra comunali	sì
attività durante il fine settimana o durante le ore serali	sì

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI

Fermo restando che dai giovani che intraprendono una scelta di servizio civile ci si aspettano una spiccata collaboratività, determinazione e motivazione, condite da una disponibilità all'ascolto legata al "mettersi in gioco" che il patto di servizio all'inizio comporta, un requisito ritenuto **essenziale ed obbligatorio** è quello del **possesso della patente cat. B**. Il requisito viene inserito al fine di assicurare la piena efficacia delle azioni previste dal progetto, il cui scopo è tutelare e supportare fasce disagiate della popolazione, che di norma vanno raggiunte presso i rispettivi domicili, o accompagnate alla fruizione di servizi. Per queste e per il complesso delle attività previste, il possesso della patente di guida diviene quindi un requisito ulteriore essenziale. Eventualmente, in deroga a quanto espresso poc'anzi, in sede di selezione, si può valutare la possibilità di concedere l'idoneità al servizio anche a candidati privi della patente cat. B qualora si ritenga che le attività previste dalla sede scelta si possano svolgere anche in assenza del citato requisito

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE

Vedere l'allegato "**Criteria di Selezione**" alla pagina di pubblicazione del Bando sul nostro sito.

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI

Attestato specifico da accordo con l'Ente di Formazione MULTIMEDIA FORMAZIONE s.r.l., soggetto accreditato presso la Regione Veneto per la formazione continua e per i servizi al lavoro (n. iscrizione A0462).

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI

Aule a disposizione dell'Associazione Comuni della Marca Trevigiana in sede centrale Via Cal di Breda, 116 Ed. 7 o 6 o 10, Treviso o nelle sedi messe a disposizione da parte degli enti di accoglienza.

Durata: 71 ore

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO

IL TELAIO – la Comunità che rEesiste ritessendo legami

OBIETTIVI AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

- Ob. 3: Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età
- Ob. 4: Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva e un'opportunità di apprendimento per tutti
- Ob. 11: Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA

Crescita della resilienza delle comunità

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA' **(G.M.O.)**

Numero posti previsti per giovani con minori opportunità:

3 posti in 3 sedi diverse

Tipologia di minore opportunità:

Giovani con difficoltà economiche

Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla categoria individuata:

Dichiarazione ISEE con attestazione sotto i 10.000 € annui.

Ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali:

Si vuole dare un sostegno al giovane con minore opportunità, vista anche la categoria legata al basso reddito, sotto un duplice profilo: a) materiale e sostanziale con un contributo economico diretto; b) motivazionale e morale con un supporto formativo incentivante.

Per ogni G.M.O. partecipante al progetto sarà previsto un **contributo di € 120,00 quale supporto alle spese di spostamento nel tragitto casa-servizio** (spesso più che sufficiente per l'abbonamento ai mezzi pubblici o anche in considerazione della breve distanza dalla sede di servizio).

Ogni G.M.O. poi sarà inserito nell'anno di servizio nella fase del supporto motivazionale, per garantire un'azione partecipativa al progetto fino alla fase conclusiva allo stesso.

Più precisamente durante gli incontri di monitoraggio sarà data ai G.M.O. peculiare attenzione e dagli operatori che si interfaceranno anche con coloro che si occuperanno del percorso di tutoraggio dei giovani.

La scelta progettuale di sostenere possibilità formative a favore di ragazzi con minori opportunità va a contribuire all'obiettivo del programma: "Fornire un'educazione di qualità, equa e inclusiva e un'opportunità di apprendimento per tutti" per realizzare l'ambito di azione "Crescita della resilienza delle comunità".

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

Durata del periodo di tutoraggio

3 mesi

Ore dedicate

22 totali (18 collettive e 4 individuali)

Tempi, modalità e articolazione oraria

L'attività di tutoraggio sarà realizzata attraverso il coinvolgimento sinergico di due enti che nel territorio di progetto sono punto di riferimento nell'orientamento al lavoro per giovani under

30 (e non solo): L'Ente Veneto Lavoro - Città dei Mestieri e la Soc. Coop. La Esse.

Entrambi i soggetti parteciperanno al progetto di tutoraggio sia nelle attività obbligatorie, che in quelle opzionali secondo le modalità descritte ai punti 25.4 e 25.5.

Il percorso di tutoraggio si svolgerà nel corso del secondo semestre di servizio dei giovani operatori volontari (preferibilmente tra l'8° e il 12° mese di servizio) e coinvolgerà ciascun giovane in attività di gruppo e individuali diluite in un arco temporale di 3 mesi per permettere a ciascuno di metabolizzare le informazioni e gli stimoli via via raccolti e permettere una rielaborazione personale significativa.

Ci si attende infatti che i partecipanti, in un contesto produttivo e stimolante, possano individuare le proprie aspirazioni, passioni, potenzialità e costruire strumenti, per sapersi relazionare in modo attivo e vantaggioso con il mondo del lavoro e della formazione.

Considerando che il target di riferimento è composto da giovani che non hanno probabilmente maturato significative competenze ed esperienze in ambito lavorativo, l'obiettivo non sarà quello di creare un curriculum vitae centrato sul racconto della propria carriera professionale, come può essere proposto a favore degli adulti, ma il riflettere su di sé e il trovare nuovi canali per "presentarsi al mondo".

Gli obiettivi che si propongono sono:

- accrescere le informazioni dei partecipanti rispetto al mondo del lavoro;
- accrescere la consapevolezza dei partecipanti rispetto alle regole e alle dinamiche del mondo del lavoro;
- favorire la conoscenza delle proprie competenze e capacità personali;
- definire degli obiettivi professionali e relative strategie per raggiungerli;
- accrescere le competenze nell'uso di applicazioni e strumenti multimediali.

Attività 1 Percorso formativo di orientamento di gruppo <i>2 incontri da 4h ciascuno in presenza</i> <i>A cura di: La Esse</i>	<i>Lavoro per moduli di contenuto</i>
	Valori professionali e motivazioni: le mie scelte da cosa sono determinate.
	Cosa farò da grande: quali e quante professioni esistono.
	Bilancio di competenze: cosa so fare e cosa mi piacerebbe fare.
	Le 8 competenze chiave e il repertorio delle competenze: cosa sono e quanto incidono le competenze trasversali nella ricerca.
	Il mercato del lavoro locale: quali competenze e quali capacità cercano le aziende del territorio.
	Il mio progetto professionale: quali obiettivi a breve, medio e lungo termine.
<i>Finalità</i> Fornire ai partecipanti informazioni ritenute indispensabili per orientarsi nel mondo del lavoro e strumenti culturali e operativi: - di tipo oggettivo: ambiti socio-economici e legislativi; - di tipo soggettivo: valutazioni e considerazioni che solo il singolo può	

	fare che riguardano la sfera delle attitudini, delle capacità, delle aspirazioni
<p>Attività 2 Laboratori di ricerca attiva del lavoro in gruppo</p> <p><i>1 incontro da 3 h ciascuno (a distanza)</i></p> <p><i>A cura di: Veneto Lavoro - Città dei mestieri</i></p>	<p><i>Lavoro per moduli di contenuto</i></p> <div style="border: 1px solid black; padding: 5px; margin: 5px 0;">Trovare lavoro con il web</div> <p><i>Finalità</i></p> <p>Fornire ai partecipanti elementi utili a migliorare la ricerca del lavoro e il proprio modo di approcciarsi.</p>
<p>Attività 3 Laboratorio VideoCV</p> <p><i>1 incontro da 4h in presenza</i></p> <p><i>A cura di: La Esse</i></p>	<p><i>Lavoro per moduli</i></p> <div style="border: 1px solid black; padding: 5px; margin: 5px 0;">Conoscenza strumenti di supporto alla costruzione e alla realizzazione di un video-cv: la costruzione dello story-board, la struttura della comunicazione e della presentazione</div> <div style="border: 1px solid black; padding: 5px; margin: 5px 0;">Quali applicativi si possono utilizzare nella produzione di un video-cv: espressione della creatività con utilizzo di risorse gratuite</div> <div style="border: 1px solid black; padding: 5px; margin: 5px 0;">Supporto ai partecipanti nella produzione del proprio Videocv: lavoro a coppie o piccoli gruppi</div> <p><i>Finalità</i></p> <p>Supportare i giovani nella sempre maggiore consapevolezza di sé e nell'affinare le loro capacità di presentarsi al mondo</p>
<p>Attività 4 Tutoraggio individuale</p> <p><i>4 ore a giovane</i></p> <p><i>A cura di: La Esse</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> - Approfondimento Bilancio di Competenze, competenze specifiche, trasversali e soft skills, settori di interesse e esperienza, punti di forza e punti di debolezza - Progetto professionale, il mio CV e lettera di presentazione e agenda della ricerca attiva - Simulazione del colloquio di lavoro <p><i>Finalità</i></p> <p>Costruzione di un portfolio delle competenze, che attesti il percorso fatto e la definizione di un piano personalizzato per la ricerca lavoro</p> <p>4 incontri di 1 ora ciascuno per la durata del Servizio: 1 a metà del periodo di Servizio Civile; 2 intermedi; 1 finale</p>

<p>Attività 5 Accompagnamento al Centro per l'impiego</p> <p><i>Un incontro di 2 ore a distanza</i></p> <p><i>e 1 incontro in presenza</i></p> <p><i>A cura di: Veneto Lavoro - Città dei mestieri</i></p>	<div data-bbox="454 212 1396 481" style="border: 1px solid black; padding: 5px;"> <p>Conoscere le opportunità formative finanziate - Work Experience per giovani iscritti a Garanzia Giovani: percorsi di formazione e tirocinio aziendale della durata massima di 10 mesi, che comprendono anche orientamento specialistico e accompagnamento al lavoro.</p> </div> <div data-bbox="454 492 1396 649" style="border: 1px solid black; padding: 5px;"> <p>Una giornata al Centro per l'impiego di riferimento per familiarizzare con il contesto e approcciare il primo accesso.</p> </div> <p><i>Finalità</i> favorire l'occupabilità dei giovani tra i 18 e i 29 anni, attraverso l'aggancio al Centro per l'Impiego</p>
--	--

ESPERTI COINVOLTI

RUOLO	FUNZIONI
<p>Formatori – Educatori con esperienza nell'ambito delle politiche attive del lavoro e delle politiche giovanili.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Organizzazione, progettazione e realizzazione dei percorsi formativi e di orientamento. - Supervisione, supporto e accompagnamento dei percorsi laboratoriali di costruzione dei videocv e di definizione dei progetti individuali.
<p>Videomaker esperto nella costruzione di prodotti multimediali.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Consulenza ai partecipanti rispetto alla realizzazione dei video-curricula. - Formazione specifica sulle tecniche di produzione e realizzazione di materiale video.

Attività di tutoraggio

L'Ente Veneto Lavoro - Città dei Mestieri

- laboratori di utilizzo del web e dei social network in funzione della ricerca di lavoro e di orientamento all'avvio d'impresa - **Attività 2 Laboratori di ricerca attiva del lavoro**
- attività volte a favorire nell'operatore volontario la conoscenza ed il contatto con il Centro per l'impiego ed i Servizi per il lavoro, attraverso visite guidate di gruppo - **Attività 5 Accompagnamento al Centro per l'impiego**

L'Ente Soc. Coop. La Esse

- laboratori di orientamento alla compilazione del curriculum vitae - **Attività 1 Percorso formativo di orientamento di gruppo**
- l'organizzazione di momenti di autovalutazione di ciascun volontario e di valutazione globale dell'esperienza di servizio civile, di analisi delle competenze apprese ed implementate durante il

servizio civile, accompagnamento alla costruzione del proprio CV - **Attività 4 Tutoraggio individuale.**

Attività opzionali

L'Ente Veneto Lavoro - Città dei Mestieri

La presentazione dei diversi servizi (pubblici e privati) e dei canali di accesso al mercato del lavoro, nonché di opportunità formative sia nazionali che europee - **Attività 2**
Laboratori di ricerca attiva del lavoro di gruppo: trovare lavoro con il web

L'Ente Soc. Coop. La Esse

laboratorio per la costruzione del video curriculum quale altra iniziativa idonea alla facilitazione dell'accesso al mercato del lavoro - **Attività 3 Laboratorio VideoCV**